

Organizzazione proponente	Comune di Carbonia
Titolo della Proposta	Archeologia, Architettura, Miniere e Ambiente - Carbonia città di Bellezza e di Inclusione
Tipologia	Ente Pubblico
Settore di attività	Ente locale territoriale autonomo
Sede operativa	Carbonia
Anno di costituzione	1938
Forma giuridica	Ente locale territoriale autonomo
Obiettivo della partecipazione	<p>L'obiettivo della partecipazione è condividere l'esperienza unica della Città di Carbonia come città di Fondazione con i soggetti più esposti a livello nazionale nel campo della rigenerazione e riqualificazione urbana, nella ideazione e creazione di spazi inclusivi e innovativi che possano trasformare gli attrattori oggi presenti nella città - architettonici, industriali, storici, archeologici e ambientali - in un luogo straordinario di ricerca e sperimentazione nel campo dell'educazione, del lavoro, dell'innovazione, della gestione dei beni culturali e del turismo, avendo come principi cardine l'inclusività, l'accoglienza, la parità di genere, la sostenibilità e l'applicazione di modelli di economia circolare nella produzione e nella gestione di beni e servizi. Carbonia è una città che elementi di bellezza innegabili con una storia di lavoro e di emigrazione molto forte legata alle miniere che oggi sono uno dei principali attrattori turistici della città. Confrontarsi con altre realtà, creare una rete con altri soggetti e sperimentare nuovi modelli di intervento sulla gestione e riconversione di una serie di luoghi e spazi può consentire al comune di raggiungere in modo virtuoso una serie di risultati che si vorrebbero raggiungere da qui al 2030. Anche il semplice ascolto e la connessione con altri progetti è un momento di crescita per un territorio che da almeno 30 anni è afflitto da una pesantissima crisi del proprio modello produttivo (miniere e fabbriche) e a una pesante crisi demografica.</p>
Referente	Pietro Morittu
Ruolo operativo	Sindaco

Descrizione

Il presente progetto - Archeologia, Architettura, Miniere e Ambiente - Carbonia città di Bellezza e di Inclusione - si muove su due grandi direttrici, ovvero la promozione, creazione e trasferimento di modelli di innovazione sostenibile nei processi organizzativi e produttivi nei seguenti campi: 1) del turismo sostenibile, attraverso la valorizzazione di Carbonia come luogo di bellezza, di storia, di archeologia e di ambiente con modelli che si ispirano alla bellezza, alla sostenibilità e all'inclusività; 2) Smartlands, attraverso strumenti atti a promuovere la cittadinanza digitale, con percorsi formativi e laboratoriali rivolti il primis al mondo della scuola. Il punto di partenza di questo progetto è la valorizzazione della storia di Carbonia come città di Fondazione, attraverso la realizzazione di opere materiali e immateriali. La prima parte del progetto si è mossa sulla promozione e valorizzazione di quelli che sono gli attrattori della città nata nel 1938 a bocca della grande Miniera di Serbariu. La città è oggi considerata il miglior esempio di architettura razionalista in Italia. Il progetto punta a valorizzare questo aspetto sia in chiave di conoscenza storica che di promozione turistica legandolo anche alla storia mineraria attraverso la visita delle gallerie minerarie, del museo del carbone e degli edifici legati al sito che nel tempo hanno acquisito, grazie a imponenti opere di ristrutturazione, altre funzioni come il museo paleontologico. A breve, quello che un tempo era il deposito di biciclette dei minatori, all'ingresso della miniera, con un interessante intervento di ristrutturazione e riqualificazione, diventerà uno spazio collaborativo aperto e un luogo di lavoro condiviso e inclusivo, con la presenza di tecnologie innovative al servizio della cittadinanza. Carbonia, con il presente progetto, diventa un luogo da visitare perché il suo percorso urbano va vissuto come un museo diffuso, a cielo aperto. Un progetto pensato per valorizzare e far conoscere il patrimonio urbanistico e architettonico della Città, attraverso percorsi che collegano le zone e gli edifici cittadini più caratteristici e legati alle vicende della sua fondazione. Il progetto intende rafforzare le condizioni per il completo recupero e la riappropriazione dell'identità storica della comunità. Una sorta di memoria della Città, della sua storia, del suo lavoro, delle sue lotte che dal passato guardano, attraverso, l'identità di una comunità, al presente e costruiscono una prospettiva per il futuro. Il progetto di una Città sostenibile, inclusiva, innovativa e impegnata nella tutela del suo patrimonio storico, architettonico, umano e ambientale. Per realizzare tutto questo si fa un ampio utilizzo delle nuove tecnologie e di nuovi linguaggi della comunicazione, come la ideazione e realizzazione (già in atto) di un Visitor Center Multimediale - che attualmente si trova nella ex Manifattura Tabacchi di Cagliari e che presto sarà un nuovo attrattore della città - che fa uno delle tecnologie legate alla realtà immersiva e virtuale per raccontare la città sotto una nuova dimensione. molta attenzione viene data ai percorsi formativi con le scuole attraverso una serie di laboratori che coinvolgono gli studenti di ogni ordine e grado legati alla conoscenza della città di fondazione, alla valorizzazione dei suoi attrattori ai fini turistici con modalità esperienziali e inclusive. Come già accaduto con la Manifestazione Monumenti aperti, gli studenti attraverso il presente progetto potranno diventare in altre occasioni loro stessi delle piccole guide in grado di accompagnare i visitatori in luoghi non altrimenti accessibili che rappresentano la storia della città e l'identità di una comunità. Quanto accade oggi con l'architettura e la miniera, sarà sviluppato anche con la valorizzazione e promozione dei beni archeologici e ambientali. Tutto questo con un ampio utilizzo delle nuove tecnologie, con un uso sostenibile delle risorse e con la logica dell'inclusività.

Sostenibilità della proposta

Gli obiettivi di sviluppo sostenibili attesi saranno conseguiti principalmente in 7 modi:

- 1) Percorsi formativi ed educativi rivolti a scuole e alla cittadinanza sui temi dell'inclusione, della sostenibilità, della parità di genere e dell'accoglienza;
- 2) Rafforzamento delle proposte e formative legate alla conoscenza digitale e alla conoscenza delle materie STEAM attraverso metodi e strumenti didattici innovativi come la robotica educativa e all'uso delle nuove tecnologie per la gestione dei beni culturali, per una migliore comunicazione degli attrattori turistici e per una valorizzazione ottimale delle risorse del territorio;
- 3) Coinvolgimento nell'attuazione del progetto e delle politiche future dei soggetti più autorevoli in Italia e in Sardegna nel campo dell'innovazione tecnologica, della transizione ecologica, dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare, della rigenerazione urbana;
- 4) Attivazione di strumenti di finanziamento dedicati al raggiungimento di sviluppo sostenibile, con la partecipazione a finanziamenti comunitari e nazionali che promuovono politiche atte a dare corpo ai risultati attesi;
- 5) Partnership con l'Ufficio Scolastico Regionale sui temi del presente progetto al fine di assicurare in modo efficace qualità, inclusiva e paritaria e garantire opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- 6) Rafforzamento delle reti in corso e creazione di nuove reti con il mondo delle imprese, delle associazioni di categoria, con le associazioni di volontariato dei vari settori e con i singoli professionisti;
- 7) Partnership con altre amministrazioni comunali e istituzioni pubbliche.

Definire lo stato del progetto

In corso

Risultati

Il progetto è parzialmente in corso e prende lo spunto dalla promozione di Carbonia come città di Fondazione, sorta in Sardegna nella prima metà del Novecento come centro industriale, residenziale e amministrativo in prossimità della miniera di Serbariu, il più grande bacino carbonifero italiano. La città oggi è il simbolo dell'architettura razionalista in Sardegna e uno dei più significativi in Italia. Per promuovere questo aspetto della città - Architettura e Miniera - è stata promossa una importante campagna di comunicazione sul territorio regionale e nazionale che punta a valorizzare la storia di questa comunità, a valorizzare il suo patrimonio industriale oggetto di politiche di valorizzazione e di riconversione in luoghi della cultura, dell'innovazione e di aggregazione che stanno dando un nuovo volto alla città, con importanti ricadute dal punto di vista sociale ed economico. Carbonia è la città sarda che nel 2023 ha avuto il maggior incremento turistico, un incremento che nasce proprio dalla voglia di turisti di riscoprire una città che ha una storia che rappresenta un unicum a livello nazionale. La storia delle miniere è legata a battaglie sindacali per i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, con significative storie di emancipazione femminile. Qui all'interno di questa storia, insieme alla riscoperta dei luoghi più significativi dell'architettura razionalista, sono in corso numerosi progetti che puntano a fare della sostenibilità un valore assoluto, sia in termini di consumo di risorse, sia in termini di politiche di riuso e valorizzazione di quanto è presente nel territorio. Tutto questo sta avvenendo con la collaborazione di importanti soggetti dell'innovazione tecnologica, della riqualificazione urbana, della formazione e dell'educazione. E tutto questo sta avvenendo sempre con la

collaborazione dei cittadini, delle associazioni di categoria, delle associazioni di volontariato e del mondo dell'impresa locale. Ruolo centrale è affidato alle nuove generazioni con il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado che sono chiamate ad avere un ruolo attivo di definizione di politiche legate ai luoghi. Il progetto si dovrà completare con una connessione con gli altri grandi attrattori della città di Carbonia: l'archeologia e l'ambiente. Non strettamente legati alla nascita della città di fondazione, questi due attrattori rendono Carbonia una "città di Bellezza", dal forte fascino turistico per la sua propensione sostenibile, sociale, ecologica, paritaria, inclusiva e innovativa.

Investimenti

Il progetto è sostenuto dalla Regione Autonoma della Sardegna (delibera n. 10/68 del 16 marzo 2023) per la parte relativa alla realizzazione di opere materiali e immateriali finalizzate alla conoscenza dei fenomeni storici e culturali che hanno portato la nascita delle città di fondazione. Tale forma di contributo si inserisce nel quadro ampio di finanziamenti comunitari e nazionali (dai fondi FESR al PNRR, passando per una serie di misure dedicate alla riqualificazioni delle aree geominarie, alla valorizzazione dei siti archeologici e agli strumenti di sviluppo territoriale che stanno permettendo l'implementazione di una strategia territoriale in modo integrato.

Descrizione

Si punta a creare partnership con altri comuni e con autorevoli soggetti, pubblici e privati, che operano nel campo della rigenerazione urbana, della valorizzazione dei siti industriali dismessi e dell'innovazione tecnologica.

Strumenti agevolativi d'interesse

Programmi PNRR, Partenariati Pubblico Privato, Crowdfunding territoriale